

HUB 2 - DIP. 02 SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201 e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4243 del 01/10/2025

Il Ragioniere Generale Di Filippo Emiliano

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025 Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2 Capitolo/Articolo 202039 / 28 CDR DPT0201 Impegno n. 5635/0 Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 21 0035 - CUP: F87H20004760001 - CIG:9176135227 - ROMA RIQUALIFICAZIONE S.P. 3/E ARDEATINA DAL KM. 9+516 AL KM. 23+200. TRATTO 2 - R.T.I. SINTEXCAL SPA SOCIETÀ UNISOGGETTIVA (MANDATARIA) A.S. APPALTI STRADALI SRL (MANDANTE) - ECOVIE SRL (MANDANTE) - NI.MA. STRADE SRL (MANDANTE) - Impegno di spesa di € 24.740,01 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, del D.I. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022 (2^ SEMESTRE 2022 ACCONTO).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante: Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante: "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) R.U. 852 del 18.03.2021:

- è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società Saim S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "CIA VS 18 0110 Roma ed altri-S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti" per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- è stato, altresì, approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo redatto dalla Società Saim S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal Km. 9+516 al Km. 23+200- 2° Tratto" e validato dal RUP in data 3 Marzo 2020, per l'importo complessivo di € 2.250.000,00, di cui € 2.134.506,16 per lavori, € 115.493,84 per somme a disposizione dell'amministrazione (di cui € 34.991,90 per incentivi (ex art. 113 D.Lgs.vo 50/2016) € 62.201,94 per imprevisti ed € 18.300,00 per prove di laboratorio ed accertamenti);
- è stato approvato lo schema di contratto parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto e di approvare, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed Elenco annuale 2021, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lsg. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 2.286.450,51 (di cui 478.032,66 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 87.153,17, per oneri della sicurezza di cui € 8.240,00 per costi della sicurezza Covid -19, non soggetti a ribasso) dimensionando la qualificazione degli operatori economici all'importo complessivo delle opere, pari a 4.036.045,72 in ragione dell'intenzione della S.A. di avvalersi della possibilità di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento dell'Intervento "Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal Km. 9+516 al Km. 23+200 2° Tratto" dando atto, altresì, che, in caso di effettiva attivazione della procedura ex art. 63 c. 5 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicataria avrebbe dovuto applicare il medesimo ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara originaria;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.05.2021 è stato approvato, medio tempore, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2021, il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento: "CIA: 210035 Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200";



con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 , nonché approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 el'Elenco annuale 2021" nel quale sono stati inseriti gli interventi "Roma ed altri-S.P. Ardeatina lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti" per un costo complessivo di 3.000.000,00 e "Roma- Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200" per l'importo complessivo di € 2.250.000,00;

con decreto Interministeriale n. 563 del 7.12.2020, pubblicato in data 01.06.2021, sono state approvate le modificazioni ed integrazioni del Programma degli interventi per Roma capitale, di cui al decreto della Sindaca metropolitana di Roma capitale n. 158 del 19 dicembre 2019, di seguito elencate:

definanziamento dell'intervento Pomezia, Ardea - S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500" per l'importo totale di € 4.000.000,00;

riduzione di stanziamento dell'intervento Roma – Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata" di € 11.125.000,00;

assegnazione e ripartizione, per la realizzazione degli interventi elencati nell'allegato C, delle somme rinvenienti dal definanziamento e dalle riduzioni di stanziamento, pari a complessivi € 15.125.000,00;

tra gli interventi elencati nel sopra citato allegato C risultava inserito l'intervento "CIA VS 21 0035 Roma-Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200" per l'importo complessivo di € 2.250.000,00;

all'esito della procedura di gara espletata ai sensi dell'art. 60 del D.lsg. 50/2016 e ss.mm. e ii. con Determinazione Dirigenziale R.U. 2373 del 08.07.2021 del Servizio 1 del Dipartimento II:

- è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: " CIA VS 18 0110 Roma ed altri S.P. Ardeatina-lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal Km. 9+516 al Km. 20+000 e dal Km. 23+200 al Km. 27+200 a tratti" disposta dal Servizio 3 del Dipartimento II con Determinazione Dirigenziale R.U. 2136 del 22.06.2021 a favore del RTI costituendo tra SINTEXCAL Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al Società raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE), Via G.Finati, 47 C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.I. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano, 56 C.A.P. 00184 - C.F. 01102720586, ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo, 25 C.A.P. 35020 - C.F: 01444350282, NI.MA.STRADE DI MAURO GENTILI (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Montecompatri (RM), Via San Silvestro, 38 C.A.P. 00077, P.IVA 048254401001, che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con punti 79,01, con un importo contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto del 18,508%, rispetto all'importo dei lavori, pari ad € 1.879.404,56 (comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 87.153,17 per costi della sicurezza) per un importo complessivo pari ad € 2.292.873,56 (IVA 22% inclusa);
- è stato dato atto che, in base a quanto previsto negli atti di gara la S.A. avrebbe avuto la possibilità di avvalersi della procedura prevista dall'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii e, pertanto, di affidare, al R.T.I. aggiudicatario dell'appalto iniziale l'esecuzione dei nuovi lavori analoghi agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'appalto originario, precisando che le somme necessarie al finanziamento degli ulteriori lavori analoghi "Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al 23+200" avrebbero trovato copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021 al Capitolo 202039, art. 22, Cdr 0201, Cdc 0201;



con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento VII R.U. 2897 del 12.08.2021, è stato preso atto atto che la NI.MA Strade Srl, in virtù del conferimento d'azienda, èsubentrata, ad ogni effetto, nelle ragioni, azioni e diritti relativi ai rapporti contrattuali in essere con la Città Metropolitana di Roma Capitale, giusto atto costitutivo a firma Notaio Marco Pinto, con studio in Roma, Via Casilina n. 1665, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 al numero 26041 serie 1/T in data 26.07.2021, a decorrere dal 22.07.2021, all'impresa NI.MA Strade di Mauro Gentili (impresa mandante nel R.T.I. aggiudicatario dell'appalto);

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 4704 del 29.12.2021, è assunto l'impegno contabile per l'intero importo di alcuni interventi inseriti nel PPOOPP 2021-2023 annualità 2021,, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento" al fine di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico nelle successive annualità e tra questi risultava inserito l'intervento "Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200" per l'importo di € 2.250.000,00, somma impegnata sul capitolo 202039 art. 22 anno 2021 imp.3997;

con nota agli atti il RUP, Geom. Giovanni Tozzi, ha richiesto di volersi avvalere della facoltà di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di "Riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 9+516 al km 23+200 sulla S.P. ARDEATINA - TRATTO 2;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1004 del 12.04.2022 veniva stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo redatto dal Servizio 3"Viabilità Sud" del Dipartimento II, relativamente all'intervento: "CIA VS 21 0035 Roma-Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200" per un importo complessivo di € 2.250.000,00;
- di approvare l'affidamento dei lavori in parola ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., a favore del RTI costituito tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara Località Cassana (FE) , Via G. Finati, 47 C.A.P. 44124 C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.I. (mandante con quota di partecipazione al Rggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano, 56 C.A.P. 00184 C.F. 01102720586, ECOVIE S.r.I. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo, 25 C.A.P. 35020 C.F. 01444350282, NI.MA.Strade Srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Monte Compatri (00070), Via San Silvestro n. 38 P.IVA e C.F. 16279811000 , alle stesse condizioni e pattuizioni del contratto originario nonché a quanto previsto all'art. 7 dell'atto di sottomissione in cui è stato precisato che l'art. 28 "Revisione prezzi" del Capitolato Speciale d'Appalto sarebbe stato modificato in ottemperanza all'art. 25 del D.L. 17 del 01.03.2022, per un importo, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 18,508% , di € 1.440.315,28, di cui € 78.534,45 per costo della sicurezza, oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 1.757.184,64;
- di suddividere la somma complessiva già impegnata come segue: € 1.757.184,64 in favore del R.T.I., € 62.201,94 per imprevisti, € 18.300,00 per rilievi, indagini e prove € 23.794,50 corrispondente all' 80% del 1,7% fondo funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 2 , comma 4, Tab. A Regolamento incentivi, € 5.948,62 corrispondente al 20% del 1,7% costituente l'economia fondo per funzioni tecniche ed € 5.248,78 corrispondente allo 0,3% differenza tra il 2% e 1,7% costituente



l'economia fondo per funzioni tecniche), la somma di € 377.321,52, pari all'economia da ribasso d'asta, è da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

in data 03.08.2022 veniva stipulato il contratto Rep. 12092 tra la CMRC, in persona del Direttore del Dipartimento II, e l'impresa Sintexcal SpA, mandataria del R.T.I. costituito;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U. 2705 del 23.09.2022 veniva stabilito di autorizzare il R.T.I. costitutito da SINTEXCAL spa, A.S. APPALTI STRADALI srl, ECOVIE srl e NI.MA. STRADE srl, a concedere in subappalto all'impresa Road 95 S.r.I., con sede legale in Via Vigne di Passo Lombardo n. 59 00133 Roma C.F./P.IVA 1493221001, l'esecuzione dei lavori di "realizzazione segnaletica stradale" per un importo presunto di € 98.000,00 di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza nell'ambito dell'intervento in parola;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4465 del 14.12.2023 è stato stabilito:

- di assumere, sulla base della nota a firma del RUP e del Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", apposito impegno di spesa per maggiori importi da corrispondere al R.T.I. costituito tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria) A.S. APPALTI STRADALI Sr.I. (mandante) ECOVIE S.r.I. (mandante) NI.MA.STRADE SrI (mandante) per un importo di € 334.772,53 oltre € 73.649,96 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 408.422,49, corrispondente a quota parte del 90% dell'importo maggiore per l'adeguamento, pari ad € 593.438,85 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 91/2022;
- di dare atto che gli oneri di spesa suppletivi di cui sopra trovavano copertura nell'ambito del finanziamento dell'opera mediante utilizzo degli accantonamenti per ribassi d'asta contrattuali ed imprevisti che presentano parte della disponibilità dell'importo (90% € 593.438,85 oltre IVA 22%, importo disponibile € 408.422,49);
- di dare atto che, non essendo presenti risorse disponibili sufficienti, era stata attivata la procedura di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi come da decreto 27 luglio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2022 n. 196:

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1086 del 26.03.2025 è stato stabilito:

- che la somma complessiva di € 185.016,36 IVA 22% inclusa, come ulteriore acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT, trovava copertura sul capitolo MANVIA, impegno n. 4541/2024, a SINTEXCAL RTI costituito tra S.p.A. Società (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE), Via G. Finati, 47 C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372, A.S. APPALTI STRADALI Sr.l. (mandante con quota di partecipazione al Rggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano, 56 C.A.P. 00184 - C.F. 01102720586, ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo, 25 C.A.P. 35020 - C.F: 01444350282, NI.MA.Strade Srl (mandante) con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Monte Compatri (00070), Via San Silvestro n. 38 P.IVA e C.F. 16279811000;



- di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di Euro 151.652,75, oltre Euro 33.363,61 per I.V.A. al 22%;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: " Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonche' dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilita' dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonche' di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente gia' riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali gia' assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresi', essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonche' le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia gia' adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalita' di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento e' effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

che in data 29.11.2022 è stato emesso il SAL n. 1 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 29.11.2022, per un importo complessivo pari ad Euro 113.753,03;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il Direttore dei Lavori, per i lavori eseguiti a tutto il 29.11.2022, ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio luglio 2022 per un importo complessivo di euro € 168.730,83, al netto dell'I.V.A.;



che pertanto, come da tabella in calce, risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro € 49.480,02 oltre iva al 22% (stato avanzamento straordinario)

Importo netto lavori (SAL con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	€ 168.730,83
importo netto lavori (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 113.753,03
TORNANO NETTI	€ 54.977,80
A detrarre riduzione del 10% dell'importo di euro 54.977,80	€ - 5.497,78
TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.1 DL 50/22)	€ 49.480,02

che è stata appurata da parte del RUP e del D.L. l'incapienza di risorse nel quadro economico per imprevisti;

che è stata confermata, altresì, l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare somme derivanti da ribassi d'asta, attesa l'indisponibilità di somme relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

CONSIDERATO CHE:

al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, il Ministero formulava all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate riteneva che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;

che con successiva nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 il Ministero ha, altresì, richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato la quale con parere. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 ha previsto «andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA



relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle prestazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi";

che pertanto il 30.01.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adequamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, 50 (Codice univoco istanza ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57, prot. CMRC-2023-0015605) tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 3114 avente ad oggetto "CIA: VS 21 0035 - CUP: F87H20004760001 -CIG:9176135227 - ROMA RIQUALIFICAZIONE S.P. 3/E ARDEATINA DAL KM. 9+516 AL KM. 23+200. TRATTO 2" entità del contributo richiesto pari ad Euro € 49.480,02 calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (imprevisti) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

Atteso che con Decreto del MIMS n. 381 del 6 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022" relativamente agli Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022, il Direttore Generale del Ministero ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, assentendo i contributi richiesti IVA 22% inclusa richiamando nello stesso provvedimento quanto espressamente previsto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022;

Atteso che all'esito delle istruttorie eseguite il MIT con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n.124 del 19 dicembre 2024, è stato stabilito, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l'acconto pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2 , parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

che in particolare alla CMRC è stato assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagno al medesimo Decreto, l'importo complessivo di € 1.667.689,37;

che il MIT ha provveduto ad assegnare, per gli interventi ammessi, l'acconto pari al 50% ed a valere sull'istanza ID 3114 l'importo di € 24.740,01;

atteso altresì, che nel predetto provvedimento, viene espressamente stabilito che "l'erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell'art. 26 del decreto – legge n. 50 del 2022 "non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurarsi "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro", ciò giustificando l'erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell'I.V.A";



Valutato, alla luce di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, il palese contrasto di indirizzo del medesimo Dicastero rispetto alle istanze ammesse a contributo relative a Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26, D.l. 50/2022 e ss.mm. e ii;

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 19 MARZO 2024, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022 (secondo semestre 2022);
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

Ribadito, tuttavia,

che le risorse di cui sopra rappresentano un acconto pari al 50% del totale da erogare alle imprese richiedenti, secondo quanto evidenziato nel capoverso precedente, e che tale acconto deve essere comprensivo, per le ragioni espresse poco sopra, di I.V.A. al 22%;

che il MIT, relativamente al pagamento del 50% delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione del saldo da parte del Ministero;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario parziale, imputare la somma complessiva ad oggi massima, pari ad € 24.740,01 (IVA inclusa) a valere sulle somme riconosciute dal MIT con il sopra richiamato Decreto Direttoriale n. 124 del 19 dicembre 2024:

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;



Preso atto che la spesa di euro 24.740,01 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE -
		REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	24.740,01	
N. Movimento	5635/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria:

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DETERMINA



Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1. di imputare la somma complessiva di € 24.740,01 sul Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2025 (impegno n. 5635) a favore della Società denominata RTI tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara Località Cassana (FE) , Via G.Finati, 47 C.A.P. 44124 C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.I. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), ECOVIE S.r.I. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), NI.MA.STRADE DI MAURO GENTILI (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT;
- 2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 20.278,70 oltre € 4.461,31per IVA 22%:
- 3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarà determinata con successivi provvedimenti;
- 4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- 5. di stabilire che al pagamento, a favore della Società denominata RTI tra SINTEXCAL S.p.A. Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE) , Via G.Finati, 47 C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.I. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), NI.MA.STRADE DI MAURO GENTILI (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%), si provvederà - ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente del Raggruppamento autonoma documentazione fiscale, in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro, e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, previa acquisizione del DURC, attestante la regolarità contributiva delle Imprese costituenti il R.T.I. e del certificato di pagamento straordinario, emesso ai sensi dell'art. 26, comma 1 del richiamato D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022;
- 6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di imputare la spesa di euro 24.740,01 come di seguito indicato:

Euro 24.740,01 in favore di ATI SINTEXCAL SPA SOCIETA' UNISOGGETTIVA- A.S. APPALTI STRADALI SRL -ECOVIE SRL - NI.MA. STRADE SRL C.F 03559660372 VIA G.FINATI 47 , LOCALITA' CASSANA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
------	------	-----	----------	-----------	-----	--------	------	--------------



10 3 2 2 202039 / 20 DF 10201 2300 / 2023 3033	10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	25007	2025	5635
--	----	---	---	---	-------------	---------	-------	------	------

CIG: 9176135227

CUP: F87H20004760001

CIA: VS 21 0035

- 7. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.